

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in
Abbonamento Postale D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1,
comma 2 e 3 C1/TR/00584

Bimestrale Anno XXXI
N. 1 gennaio - febbraio 2021
N. 2 marzo - aprile 2021
www.apurimac.it

APURIMAC^{1-2/21}



RIPARTIAMO INSIEME

APURIMAC

SOMMARIO



EDITORIALE



3 Sempre accanto ai più vulnerabili

COLPO D'OCCHIO



4 La salute in Apurimac al tempo della pandemia



5 Pace e salute nella città di Cuzco

PROGETTI SPECIALI



7 Ripartiamo, insieme

DAL CAMPO



8 CSP: laboratorio di solidarietà per rischiare il futuro

BORSE DI STUDIO E MICROREALIZZAZIONI



12 Borse di studio e microrealizzazioni 2020-2021

VOLONTARIATO



15 Diventa anche tu ambasciatore di periferia

La voce delle missioni agostiniane

Organo d'informazione dell'Associazione Apurimac ETS
Codice Fiscale 97088690587

Progetto grafico e impaginazione
Martina Francavilla

Finito di stampare nel mese di Aprile 2021
da Media Srl
Via Lombarda 72
59015 Carmignano (Po)
055-8716830
info@mediaservizi.net

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3 C1/TR/00584
Roma Bimestrale Anno XXXI
N. 1 gennaio - febbraio 2021
N. 2 marzo - aprile 2021

Aut. Trib. Roma n. 399/90 del 21.06.90



REDAZIONE

Direttore responsabile
Pasquale Grossi

Direttore
Pietro Bellini

Redazione
P. Giustino Casciano
Federica De Benedittis
Chiara Migliosi
Teresa Tschabold
Maria Chiara Graziani

Articoli e collaborazione
Andrea Freschi
Adélaïde Patrignani

Foto
Archivio Apurimac ETS
Adélaïde Patrignani

Sede legale
Piazza del Popolo, 12
00187 Roma

Sede operativa
Viale Gabriele D'Annunzio, 101
00187 Roma
Tel. 06 4542 6336
Fax 06 4542 6512
E-mail: info@apurimac.it

Per comunicare con la redazione, evidenziare refusi o richiedere informazioni sui progetti è possibile scrivere alla mail segreteria@apurimac.it con oggetto "bimestrale".

Indirizzo Web:
www.apurimac.it



Sempre accanto ai più vulnerabili

Padre Pietro Bellini
Presidente

Un anno fa ci lasciava P. Marco Morasca, missionario veterano della missione in Apurimac (vi è rimasto 26 anni, finché la salute gliel'ha permesso), ma ancora sulla breccia... accanto ai più vulnerabili nella parrocchia di S. Rita a Tor Bella Monaca, periferia popolare di Roma. Fino al giorno in cui il Covid ce lo ha portato via all'improvviso, ha svolto l'incarico di accogliere le persone che venivano in chiesa per qualunque richiesta e necessità. Sopra il tavolo aveva sistemato l'armamentario da pittore: tavolozza, pennelli, colori, squadra... Tra una visita e l'altra impiegava tutto il tempo a dipingere scene del suo mondo andino, che gli era rimasto infisso nella mente e nel cuore: bambini, persone al lavoro, anziani, paesaggi, chiese coloniali...

E aveva una particolare abilità di persuasione per piazzare i suoi dipinti a parenti, amici (ne aveva tanti...), per mostre ed esposizioni... e tutto andava ai poveri dell'Apurimac.

Lo ricordo a tutti gli amici dell'Associazione per il bene che ha fatto e l'esempio che ci ha lasciato. E stimolata anche da questo esempio, l'Associazione, nonostante le difficoltà del triste momento che tutti stiamo vivendo, continua nei paesi in cui è presente con i suoi operatori e volontari, a rimanere accanto ai più vulnerabili. Questa pandemia

ha amplificato in maniera esponenziale le estreme condizioni di vita in cui si trovano tantissimi fratelli e sorelle, in particolar modo bambini e anziani, in molte parti di questo nostro grande, ma allo stesso tempo piccolo pianeta in cui viviamo. Gli attuali mezzi di comunicazione ce li mettono davanti, come vivessero nella porta accanto. Non possiamo far finta di non vederli. Aiutando loro, ci ritroveremo più forza e coraggio per lottare e per uscire quanto prima possibile da questo limbo che ci attanaglia e ci blocca. Con la certezza che ne usciremo, perché il Signore non ci abbandona.

Il Presidente P. Pietro Bellini





La salute in Apurimac al tempo della pandemia



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO



A un anno dall'inizio della pandemia, la regione Apurimac, anche **grazie al finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo**, è riuscita a limitare i contagi e a mantenersi sulla parte bassa della classifica quanto a tassi di letalità. Grazie al contributo concesso da AICS nell'ambito del progetto **Salute e Telemedicina sulle Ande della regione Apurimac, Perù (AID 011.479)** negli ultimi mesi è stato possibile far dialogare i medici italiani e peruviani. In collaborazione con il Centro di Salute Globale, infatti, è stato organizzato un **corso di formazione online** in cui i medici italiani hanno condiviso con gli omologhi operativi nella regione Apurimac le buone pratiche in tema di prevenzione e trattamento dell'infezione da Sars-Cov-2. Sono stati inoltre formati 20 giornalisti locali sul tema della tutela della salute (soprattutto con riferimento al Covid-19) e realizzati **spot radiofonici e televisivi** sulle norme da rispettare per evitare il contagio: lavare spesso le mani (o usare una soluzione idroalcolica), indossare correttamente la mascherina in modo da coprire naso e bocca, non avvicinarsi a meno di un metro da altre persone se non conviventi. In ultimo, ma solo in ordine di tempo, il **corso di microbiologia** sulla rilevazione del SARS CoV-2 mediante PCR in tempo reale tenutosi

nei laboratori di Diresa Apurimac. Sono stati selezionati 56 professionisti sanitari provenienti da 13 regioni del Perù per partecipare a questa formazione intensiva e completa sulle tecnologie di diagnostica molecolare per il Covid-19. I partecipanti sono stati salutati dall'Ambasciatore italiano in Perù, Giancarlo Maria Curcio. Grazie ad AICS i sanitari della Direzione Sanitaria regionale hanno potuto lavorare in serenità facendo uso di dispositivi di protezione individuale (mascherine, visiere, guanti...). La pandemia ha dato un'ulteriore spinta alla **telemedicina** nella regione, sia nel numero di consulenze offerte, sia nella tipologia di servizi richiesti.

Oltre ad aumentare il numero delle consulenze, sono stati infatti avviati il TeleOrientamento e il TeleMonitoraggio, due servizi fondamentali per fornire informazioni e assistenza medica.

A marzo è stato avviato anche il **TeleMonitoraggio domiciliare**: le prime squadre sono uscite munite di kit per visitare i pazienti che, a causa delle proprie condizioni di salute, non possono allontanarsi dalle proprie abitazioni.

Siamo anche intervenuti **sostenendo i Centri di Salute** dove abitualmente svolgevamo le nostre Campagne Sanitarie, aiutando dove possibile, i pazienti più critici con l'invio di farmaci e risorse necessarie. ■



Pace e salute nella città di Cuzco

Tra ottobre 2020 e aprile 2021 abbiamo anche sostenuto, grazie al finanziamento del **Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale - Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali**, i migranti venezuelani residenti a Cuzco con il progetto **Pace e Salute nella città di Cuzco: progetto di inclusione sociale di migranti venezuelani nella città di Cuzco, Perù**.

La crisi umanitaria ed economica del Venezuela ha portato a una massiccia migrazione verso i Paesi limitrofi. Dal 2016 ad oggi il flusso migratorio verso il Perù è passato da 12,135 a 829,677 persone secondo i dati di giugno 2020 del Response For Venezuelans (R4V), facendone il secondo Paese al mondo a ospitare il maggior numero di immigrati venezuelani dopo la Colombia.

Abbiamo iniziato formando dei cittadini venezuelani residenti in città affinché potessero sostenere i loro connazionali nel percorso di inclusione nella comunità cuzqueña, fornendo loro **indicazioni di carattere legale e amministrativo** utili per regolarizzare la loro presenza sul suolo peruviano.

Grazie alla collaborazione con il **Policlinico Vanucci Maiani** (che nel quartiere è noto anche come Policlinico Santa Rita) abbiamo offerto visite

mediche gratuite e kit anti-Covid (comprendenti alcool, gel igienizzanti, mascherine...) ai migranti e rifugiati venezuelani, ma anche ai cittadini peruviani in stato di necessità.

Vista la grande fragilità dei migranti e rifugiati venezuelani a dicembre è stato organizzato un **corso di primo soccorso psicologico** per gli operatori sanitari che operano con loro, in modo da poterli supportare a tutto tondo.

A metà marzo erano già 270 le persone che avevano ricevuto assistenza, un segno della necessità di progetti a sostegno di persone in situazioni di vulnerabilità anche in città. ■

A metà marzo erano già 270 le persone che avevano ricevuto assistenza, un segno della necessità di progetti a sostegno di persone in situazioni di vulnerabilità anche in città.

Dammi una mano con il tuo 5x1000



COME DONARE IL TUO 5X1000 AD APURIMAC ETS?

È semplice, ti basterà:

- ✓ Firmare nel riquadro denominato:
“Sostegno del volontariato e delle altre
organizzazioni non lucrative...”
- ✓ Inserire sotto la tua firma il codice fiscale di
APURIMAC ETS **97088690587**

IL TUO CODICE FISCALE PER IL 2022

Ti chiediamo di trasmetterci il tuo Codice Fiscale per poter ottemperare, da parte della nostra Associazione, a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza del 03/02/2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.39 del 16/02/21, al fine di poter trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate gli importi delle erogazioni liberali in denaro deducibili e detraibili per la compilazione dei dati relativi alla dichiarazione dei redditi annuale ed effettuate esclusivamente tramite banca o ufficio postale o altri sistemi di pagamento previsti dal Dlgs n.241 del 09/07/1997 a partire dal 01/01/2021.

Per chiarimenti o ulteriori informazioni in merito contatta la nostra sede al n. **06 4542 6336** oppure tramite email, scrivendo a: segreteria@apurimac.it

Grazie per la collaborazione!

SCADENZE

730 ORDINARIO E PRECOMPILATO:
30 settembre

MODELLO REDDITI 2021 EX UNICO:
30 giugno 2021 se la presentazione viene
effettuata in forma cartacea tramite un ufficio
postale

MODELLO REDDITI 2021 EX UNICO:
30 novembre 2021 se la presentazione
viene effettuata per via telematica o da un
intermediario abilitato

LA TUA FIRMA PER PRENDERTI CURA DI LORO

FIRMA	<i>Mario Rossi</i>
CODICE FISCALE	97088690587

RIPARTIAMO INSIEME

Ripartiamo, insieme

Se un anno fa ci avessero chiesto di immaginare il 2021, avremmo descritto uno scenario completamente diverso. Oggi, in questo 2021 che ancora ci presenta delle sfide di molto importanti, siamo orgogliosi di essere qui a raccontarti delle difficoltà che abbiamo incontrato: l'aver affrontato l'emergenza sanitaria in due Paesi lontani culturalmente e geograficamente, ci ha insegnato tanto.

Il 2021 per l'associazione rappresenta un anno di ripartenza e di convinte riconferme della missione principale: tutelare e promuovere i diritti umani non solo nelle periferie come luoghi fisici, ma specialmente in quelle che toccano la sfera esistenziale.

La Clinica Mobile, che porta avanti le Campagne Sanitarie Itineranti in Perù, rappresenta tutto ciò in cui crediamo ciecamente: la tutela dei diritti umani deve essere garantita a tutti, specialmente a coloro che vivono in situazioni di isolamento e marginalità.

È per questo motivo che vorremmo che tu diventassi il motore della ripartenza, partecipando attivamente alla nostra Sfida.

Vogliamo prepararci a tornare a fare Campagne Sanitarie a 4.000 metri con la nostra Clinica Mobile e vogliamo che sia tu ad averlo possibile aderendo a questa campagna di raccolta fondi.

Ogni euro donato permetterà alla Clinica Mobile di avanzare lungo i sentieri impervi dell'Apurimac, raggiungendo i beneficiari degli interventi nelle numerose tappe che affronteremo durante il viaggio di oltre 300 chilometri che separano Cuzco da Huancasa.

Aderisci alla Sfida, e diventa tu stesso promotore di diritti umani a 4000 metri d'altezza. ■

COME PARTECIPARE?



Inquadra il QRCode con il tuo telefono e partecipa alla sfida.





CSP: laboratorio di solidarietà per rischiare il futuro

Adélaïde Patrignani
Giornalista e Volontaria
Apurimac ETS

La Comunità Solidale Partecipata (CSP) è una realtà poco conosciuta del progetto Tor Bell'Infanzia, che si svolge nella periferia romana di Tor Bella Monaca, all'interno della parrocchia di Santa Rita. Ci siamo recati sul posto per incontrare quelli che danno vita a questo meccanismo di reti informali, prezioso per l'inserimento sociale delle famiglie.

Tor Bell'Infanzia: un progetto i cui protagonisti sono i bambini, ma non solo. Anche i genitori sono ampiamente presi in considerazione e coinvolti.

Per i primi – una decina di bambini dai 3 ai 6 anni rimasti esclusi dalle scuole dell'infanzia pubbliche e private – c'è lo *Spazio Infanzia*, luogo dove, grazie al supporto delle giovani educatrici, i fanciulli vivono la propria socialità seguendo un percorso didattico di qualità. Al momento della redazione di questo articolo, la zona rossa imposta sul Lazio ha fatto tornare tutti a casa, costringendo a faticose lezioni "online".

Poi, per ogni "papà" e "mamma" – come vengono affettuosamente chiamati dalle educatrici – c'è la Comunità Solidale Partecipata (CSP), dove sono

potenziate le reti informali di solidarietà. I genitori possono quindi accedere a beni e servizi in modo gratuito, attraverso il loro impegno e il sostegno da parte dei membri dell'associazione Apurimac ETS. Uno scopo importante è quello di facilitare il loro inserimento socio-professionale, offrendo a questi adulti per la maggior parte stranieri un aiuto a «navigare» nel mare della burocrazia italiana. Il giorno della nostra visita al CSP, le educatrici avevano organizzato un incontro nutrizionale, che consiste in un'ora tra condivisioni e supporto visivo per capire meglio cosa significa un'alimentazione sana per i piccoli: con dei sorrisi compassionevoli al sentire esperienze più o meno felici in cucina, si tratta di un'occasione per creare amicizie e rafforzare legami. Forse più che mai in questo periodo di pandemia, la CSP dà la certezza «*che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme*» (Papa Francesco).

Adesso lasciamo la parola a Roberto Saccomandi, coordinatore della CSP.

Buongiorno Roberto, potresti presentarti ai nostri lettori?

Mi chiamo Roberto, ho una formazione educativa

perché sono educatore professionale. Da sempre ho lavorato con gli adolescenti e con i genitori, acquisendo tantissima esperienza sia con giovani che con gli adulti. Sono da due anni il coordinatore della CSP, la Comunità Solidale Partecipata all'interno del progetto Tor Bell' Infanzia.

In poche parole, in cosa consiste la CSP?

È uno spazio a disposizione degli adulti, ossia dei genitori dei bambini che frequentano lo Spazio Infanzia. Da un po' di tempo la CSP è aperta al territorio locale, in quanto tutti gli adulti, sia inviati dai servizi sociali o anche giunti liberamente per conoscenza o tramite passaparola, possono partecipare ed usufruire di questo spazio. Per le persone del territorio, arrivare qui significa rispondere principalmente ai propri bisogni lavorativi: la necessità di elaborare un curriculum, o aggiornarlo, e poi soprattutto l'orientamento nella ricerca di un lavoro. E il contesto sociale di questo momento ha creato grosse perdite nel mondo del lavoro.

Quindi si è adattata la vostra missione con questa pandemia?

Sì. Anche nel momento del *lockdown*, quando c'è stata la chiusura totale, noi abbiamo continuato, con le famiglie con le quali eravamo entrati in contatto, a fornire loro assistenza, per esempio rispetto alla compilazione dei buoni spesa, i buoni affitto... In qualche modo ci siamo adeguati, dando la

Anche nel momento del lockdown, quando c'è stata la chiusura totale, noi abbiamo continuato, con le famiglie con le quali eravamo entrati in contatto, a fornire loro assistenza.

possibilità, per quanto era possibile, di continuare a dare una mano alle famiglie nel bisogno.

Avete visto delle persone uscire da una situazione di difficoltà grazie al servizio della CSP?

I risultati forse si vedranno tra un po' di tempo. Le persone che si rivolgono alla CSP hanno delle storie di disagio, ma sono molto speranzose di poter uscire da queste situazioni. Ciò che le caratterizza è un forte ottimismo per il loro futuro. Ovviamente, non possiamo promettere loro la certezza di trovare un lavoro, ma cerchiamo di fare in modo che loro si rendano conto di avere delle risorse personali che possono attivare per trovare loro lavoro. In fondo si tratta di un servizio di orientamento.

In che modo si articolano la CSP e lo Spazio Infanzia?

C'è una parte della CSP autonoma rispetto allo Spazio Infanzia, perché si rivolge a tutti i cittadini del territorio. Poi c'è un'altra parte strettamente legata allo Spazio Infanzia, dove i genitori dei bambini che lo frequentano collaborano, secondo le loro possibilità, a quella che noi chiamiamo la "Banca del tempo": la richiesta è quella di condividere e compartecipare a questo tipo di progetto. L'iscrizione dei bambini allo Spazio Infanzia è assolutamente gratuita. Sono bambini che rimangono fuori dalle graduatorie delle scuole pubbliche, che nella CSP trovano un luogo di accoglienza, tramite segnalazione da parte dei servizi sociali. Lo Spazio Infanzia nasce proprio per questo, mettendo a disposizione un totale di 14 posti - attualmente ridotti a 10, a causa delle misure di contenimento del Covid-19.



Roberto al lavoro nella stanza della CSP.

Rispettando le proprie disponibilità, ciascun genitore può partecipare alla "Banca del tempo", mettendo a disposizione una piccola parte del suo tempo per prendere parte ad alcune attività del progetto.

Rispettando le proprie disponibilità, ciascun genitore può partecipare alla "Banca del tempo", mettendo a disposizione una piccola parte del suo tempo per prendere parte ad alcune attività del progetto: in questo periodo di pandemia, questo aspetto si è ridotto alla distribuzione delle merende, dei prodotti per la pulizia e l'igiene, diversamente da altri periodi in cui il loro sostegno si concretizzava in molti modi (dalla pulizia degli spazi, a piccoli lavori di manutenzione ordinaria). Il Covid-19 ci ha costretto a limitare gli accessi, nel rispetto delle disposizioni sul distanziamento, ma la partecipazione dei genitori alla Banca del Tempo è entusiasta perché sono consapevoli che quanto da loro condiviso viene interamente investito in materiale didattico per i bambini; inoltre, non chiediamo mai loro di portare chissà quante cose, ma solo l'impegno di un prodotto settimanale proprio per dare testimonianza della loro partecipazione positiva.

Qual è il legame tra la CSP e la parrocchia?

La parrocchia è parte integrante del progetto, il cui capofila è l'associazione Apurimac ETS, poiché ha messo a disposizione dei locali, come quelli per lo Spazio Infanzia. All'interno della parrocchia vengono garantiti anche altri servizi, oltre a quelli strettamente legati al progetto, come ad esempio la Caritas: essa si occupa della distribuzione alimentare verso tutti coloro che esprimono tale bisogno. Il nostro impegno è quello di integrare le risorse, ovvero di fare in modo che le persone che affluiscono alla CSP possano anche essere orientate verso questi altri servizi offerti dalla parrocchia.

E ci sono anche dei rapporti con il municipio?

Il VI Municipio, quello legato a questo territorio, è anch'esso parte del progetto. Molte delle persone che vengono alla CSP vi arrivano tramite il segretariato sociale del municipio. C'è, quindi, una collaborazione molto stretta tra la CSP e il municipio: infatti, abbiamo elaborato insieme una scheda di invio, che è lo strumento che permette ai servizi sociali di individuare i possibili beneficiari del progetto, in quanto persone in cerca di un aiuto per la ricerca del lavoro, per l'elaborazione di un curriculum, per l'iscrizione all'ufficio provinciale del lavoro. Quando si parla di comunità solidale partecipata, si pensa proprio a una comunità fatta di cittadini del territorio che in qualche modo possono interagire per rispondere il più possibile al bisogno delle persone.

Quali sono i vostri progetti nella CSP per i prossimi mesi?

Cerchiamo di garantire continuità ai progetti che stiamo portando avanti. Ovviamente, si è sempre legati alla possibilità di avere i finanziamenti, però posso dire che il bisogno delle persone è sempre presente, e i servizi di questo tipo devono trovare la possibilità di poter essere sempre attivi nonostante le circostanze del momento. ■



BOMBONIERE SOLIDALI



LE TUE BOMBONIERE

Con noi il tuo evento
diventa ancora più speciale



▶ VASETTI



OCARINE ▶▶



▶▶ PIATTINI



▶▶ ZUCCHIERIE



▶▶ PORTA CONFETTI

Scegliendo le bomboniere solidali di **Apurimac ETS**,
il tuo gesto si trasformerà in progetti di sviluppo nei seguenti ambiti:
SALUTE, EDUCAZIONE, DIRITTI, CURE MEDICHE E CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Visita il sito **www.apurimac.it**
alla pagina idee solidali per conoscere
e scegliere le bomboniere, o chiama
il nostro staff allo 06/45426336
oppure scrivi a **bomboniere@apurimac.it**



Apurimac ETS
Viale Gabriele D'Annunzio 101 - 00187 Roma
06/ 45426336
www.apurimac.it info@apurimac.it

Borse di studio 2020

Le Borse di Studio permettono ai giovani peruviani che frequentano il seminario Agostiniano di iniziare il percorso di seminarista ed orientarsi nel realizzare la vocazione di Sacerdote a servizio della Missione agostiniana in Apurimac. Il tuo sostegno contribuisce al mantenimento degli studi e aiuta la Missione a crescere. Riportiamo di seguito i contributi che sono stati raccolti nell'anno 2020.

BS 8/20 - Fray Diego Ortiz, protomartire del Perù

Contributi 2020: M. Budetta € 50; G. Foschi € 600; T. Caddeo € 52; L. Deflorio € 15; C. Di Gropello € 100; I. Gutierrez Chavez € 50.

BS 17/20 - Mariuccia Mazzocchi

Contributi 2020: F. Argenti € 100.

BS 18/20 - P. Fulgenzio Petrelli da Sigillo

Contributi 2020: Mons. P. Vergari € 500.

BS 24/20 - Sara Lourdes Foglia

Contributi 2020: A. Foglia € 100; G. Savino € 150.

BS 26/20 - Giovanni Toniolo

Contributi 2020: F. e M. Toniolo Bibbiani € 50.

BS 28/20 - P. Giuseppe Pucci

Contributi 2020: S. Barandani € 100.

BS 35/20 - Confraternita della Cintura di Genova

Contributi 2020: Confraternita della Cintura € 1.070.

BS 38/20 - P. Bolivar Centeno Pisco

Contributi 2020: A. e A. Persiani € 350.

BS 45/20 - Don Adriano Bragazzi

Contributi 2020: M. Di Sauro € 100; L. Saviani € 80.

BS 47/20 - Card. Alessandro Oliva da Sassoferrato

Contributi 2020: Mons. P. Vergari € 500.

BS 50/20 - Pietro e Anna Di Vito

Contributi 2020: C. Di Vito € 70; G. Di Vito € 50.

BS 56/20 - Famiglie Cardinali Angelici

Contributi 2020: A. Cardinali 500.

BS 61/20 - Clarissa Germani e Pietro Tromello De Santis

Contributi 2020: G. Tromello De Santis € 100.

BS 64/20 - Rosa D'Ambrogio Spagnolo

Contributi 2020: B. Spagnolo € 500.

BS 68/20 - Fiorelli Fiorella

Contributi 2020: Gruppo Apurimac Terni € 100.

BS 81/20 - Elder Gamboni

Contributi 2020: Gruppo Apurimac Terni € 100.

BS 85/20 - Giuliano Morasca

Contributi 2020: P. M. Morasca € 350.

BS 88/20 - Gerardo Fontanarosa

Contributi 2020: C. Fontanarosa € 500.

BS 90/20 - Valerio Carucci

Contributi 2020: M. Marinangeli e figli € 400.

BS 91/20 - Cesare Bellini

Borsa aperta in memoria di Cesare Bellini con i contributi dell'Università Adulti della media Vallesina € 50 e dalla fam. Bellini € 400.

Microrealizzazioni proposte e finanziate nel 2020

MR 387 - Manutenzione della chiesa di Cotabambas

Finanziata da Monache Agostiniane - Monastero Corpus Domini.

MR 388 - Costruzione della cappella nel villaggio di Huacansayhua

Finanziata da Monache Agostiniane - Monastero Corpus Domini e altri donatori.

MR 389 - Alimenti per gli anziani dell'aldea "P. Ettore" di Cotabambas

Finanziata dal Prof. M. Verani e altri donatori.

MR 390 - Costruzione di una cappella a Totorapampa

Finanziata da Monache Agostiniane - Monastero Corpus Domini e altri donatori.

Microrealizzazioni proposte per l'anno 2021

In questo periodo di pandemia, le Microrealizzazioni che presentiamo per l'anno 2021 intendono venire incontro alla popolazione più vulnerabile della missione dell'Apurimac, che sono le persone anziane; di queste alcune sono totalmente abbandonate.

MR 391 - Assistenza alle persone anziane della Prelatura di Chuquibambilla

Somma richiesta: € 3.000,00

Responsabile: Mons. Edinson Edgardo Farfán Córdova, O.S.A., vescovo di Chuquibambilla

MR 392 - Assistenza alle persone anziane della Parrocchia di Cotabambas

Somma richiesta: € 1.500,00

Responsabile: Parroco di Cotabambas

MR 393 - Assistenza alle persone anziane dell' "Aldea P. Ettore Salimbeni" di Cotabambas

Somma richiesta: € 2.000,00

Responsabile: Superiore del Vicariato P. Vicente Valenzuela

MR 394 - Assistenza alle persone anziane della Parrocchia di Tambobamba

Somma richiesta: € 1.500,00

Responsabile: Parroco di Tambobamba

MR 395 - Assistenza alle persone anziane della Parrocchia di Antabamba

Somma richiesta: € 1.500,00

Responsabile: Parroco di Antabamba

MR 396 - Assistenza alle persone anziane della Parrocchia di Progreso

Somma richiesta: € 1.500,00

Responsabile: Parroco di Progreso

MR 397 - Assistenza alle persone anziane della Parrocchia di Coullurqui

Somma richiesta: € 1.500,00

Responsabili: Suore Missionarie di Gesù Verbo e Vittima, responsabili della Parrocchia

MR 398 - Assistenza alle persone anziane della Parrocchia di Haquira

Somma richiesta: € 1.500,00

Responsabili: Suore Missionarie di Gesù Verbo e Vittima, responsabili della Parrocchia

MR 399 - Assistenza alle persone anziane della Parrocchia S. Rita di Cuzco

Somma richiesta: € 1.500,00

Responsabile: Parroco di S. Rita di Cuzco

Borse di studio 2021

Le Borse di Studio permettono ai giovani peruviani che frequentano il seminario Agostiniano di iniziare il percorso di seminarista ed orientarsi nel realizzare la vocazione di Sacerdote a servizio della Missione agostiniana in Apurimac. Il tuo sostegno contribuisce al mantenimento degli studi e aiuta la Missione a crescere.

BS 1/21 - P. Agostino Trapè

BS 2/21 - Mons. Renzo Miccheli

BS 3/21 - Nella Mariani

BS 4/21 - Don Oberhofer

BS 7/21 - Ferruccio Paparelli

BS 8/21 - Fray Diego Ortiz, protomartire del Perù
Contributi 2021: G. Foschi € 1.000; R. Pavanello € 500.

BS 10/21 - Beato Stefano Bellesini

BS 14/21 - Beata Veronica da Binasco

BS 15/21 - P. Giovanni Conversa

BS 17/21 - Mariuccia Mazzocchi

BS 18/21 - P. Fulgenzio Petrelli da Sigillo

BS 19/21 - Ettore Bozzo

BS 20/21 - Luisa Tommasi

Bs 21/21 - Margherita e Osvaldo Gatti

Bs 22/21 - Vincenzo Renieri

BS 23/21 - P. Giuseppe Gualtieri

BS 24/21 - Sara Lourdes Foglia

BS 25/21 - P. Pasquale Latriglia

BS 26/21 - Giovanni Toniolo

BS 28/21 - P. Giuseppe Pucci

BS 30/21 - Aristodemo Benuzzi e Ines Querzola

BS 31/21 - Antonio Pietrantuono

BS 32/21 - P. Federico Cruciani

BS 35/21 - Confraternita della Cintura di Genova
Contributi 2021: Confraternita della Cintura € 1.050.

BS 36/21 - Padri Gatti, Bonassi, Dalla Pozza

BS 38/21 - P. Bolivar Centeno Pisco

BS 39/21 - Crescentini Sergio

BS 40/21 - Geria Antonino e Marisa Buttaglieri

BS 43/21 - De Cicco Mega Pasquale

BS 45/21 - Don Adriano Bragazzi

BS 47/21 - Card. Alessandro Oliva da Sassoferrato

BS 49/21 - Alessandro Valori

BS 50/21 - Pietro e Anna Di Vito

BS 51/21 - Giuseppe e Agata Zaccaria

BS 52/21 - P. Agostino Vita

Contributi 2021: A. Borella € 100.

BS 56/21 - Famiglie Cardinali Angelici

Contributi 2021: A. Cardinali 500.

BS 57/21 - P. Nunzio Di Donna

BS 60/21 - Francesca e Germano Mazzieri

BS 61/21 - Clarissa Germani e Pietro Tromello De Santis

BS 62/21 - P. Stefano Pigni

BS 63/21 - Bellini Elisa

BS 64/21 - Rosa D'Ambrogio Spagnolo

BS 65/21 - Muratori Erio

BS 66/21 - Deaglio Benedetta e Voghera Giulia

BS 67/21 - P. Ettore Salimbeni

Contributi 2021: M. Salimbeni € 180.

BS 68/21 - Fiorelli Fiorella

BS 70/21 - Chiesa Edoardo

BS 71/21 - P. Gian Luigi Bianchi

BS 72/21 - Piamonte Benedetto di Bolzano

BS 73/21 - Piamonte Ruatti Rita di Bolzano

BS 74/21 - Simone Storoni

BS 75/21 - Pietro e Felicità Pezzini

BS 76/21 - Vito Pugliese e Carmina De Cillis

BS 78/21 - Dott. Dino Porsia

BS 79/21 - Pio XII°

BS 80/21 - P. Renato Saveri

BS 81/21 - Elder Gamboni

BS 82/21 - Pasquale Giudice

BS 83/21 - P. David Falcioni

BS 84/21 - Enzo Furiassi

BS 85/21 - Giuliano Morasca

BS 86/21 - Luciana Bellini in Cascia

BS 87/21 - Don Antonio Carughi

BS 88/21 - Gerardo Fontanarosa

BS 89/21 - P. Domenico Raponi

BS 90/21 - Valerio Carucci

BS 91/21 - Cesare Bellini



È venuto a mancare P. Filippo Cespuglio della Comunità di Fano.

Nato nel 1928 a Saltara, decise di entrare nel convento Agostiniano di Cartoceto. È stato missionario in Perù per 10 anni e in quel periodo ricevette l'ordinazione presbiteriale. Rientrato in Italia svolse il suo ministero nelle comunità di Tolentino, Pesaro e infine Fano.



La Colomba Buona di Apurimac

Grazie alla generosità e all'incessante lavoro dei nostri volontari, nonostante le restrizioni e le difficoltà, l'evento di prossimità di Pasqua ha avuto un grande successo.

Siamo riusciti a distribuire quasi il doppio delle colombe che avevamo immaginato, mantenendo il distanziamento e rispettando le regole imposte da questo periodo.

Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno reso questo evento possibile, in particolare **i gruppi di Terni, Roma, il gruppo Amici di Padre Ettore di Vitorchiano, Noicattaro-Capurso, e tutti i volontari** che da Nord a Sud ci sostengono con affetto.

Proprio da Giuliano Lupidi, membro del gruppo A.P.E. di Vitorchiano, arriva un messaggio di speranza condiviso da tutti gli Amici del Gruppo: *“siamo stati molto contenti di aver collaborato all'iniziativa delle colombe pasquali, mantenendo lo spirito di collaborazione sul campo che ci ha insegnato Padre Ettore Salimbeni (uno dei due Padri Agostiniani che per primi, negli anni '60 giunsero in Apurimac, ndr), di cui il 25 marzo abbiamo ricordato il 14° anno della sua nascita al cielo. Anche se i tempi sono difficili, affidiamo al Signore tutte le iniziative di solidarietà che Apurimac porta avanti”*.



Non possiamo poi che ringraziare la **pasticceria i Talenti** per il supporto dimostrato, la gentilezza, la puntualità e la bravura nel realizzare un prodotto così squisito.

Diventa anche tu ambasciatore di periferia

Un nuovo progetto per i volontari in Italia

Chiara Migliosi

Volontariato ed Eventi

Il volontariato è uno dei pilastri su cui si fonda la nostra associazione sin dalla sua fondazione. È grazie ai volontari se siamo conosciuti e la nostra opera è apprezzata in tutta Italia.

Negli ultimi anni abbiamo avuto molte richieste di volontariato da parte di ragazzi e ragazze che però non hanno trovato nelle attività di piazza (le mostre e mercatini di artigianato peruviano) grande interesse e che per questo si sono allontanati. **Ciò che cercano i giovani è l'opportunità di mettersi in gioco, imparare e poi condividere ciò che hanno appreso.** Per questo stiamo per aprire il programma "Ambasciatori di Periferia".

Dopo un periodo di formazione sui diritti umani e sul nostro lavoro tra le Ande e l'Italia vorremmo che i volontari fossero in grado di intervenire od organizzare tavole rotonde, incontri con le scuole o altre associazioni per parlare di ciò che facciamo. Saranno dei veri e propri ambasciatori dei Diritti di Periferia di cui Apurimac è custode e portavoce. Ambasciatori di Periferia è anche un mezzo attraverso cui Apurimac ETS può ottenere visibilità e momenti di scambio con altre realtà profit e non profit e rafforzare la presenza sul territorio.

Seppure nata come idea rivolta ai nuovi volontari, **anche chi è con noi da tempo è invitato a partecipare**, sarebbe un'occasione per conoscere i progetti futuri, dare dei preziosi consigli alle "nuove leve" e fare squadra. I nuovi volontari accedono a questo percorso dopo un primo colloquio conoscitivo in cui verrà valutato se i nostri valori collimano e se le loro aspettative possono trovare risposta con un percorso di volontariato con noi. È anche la prima occasione per presentare l'organizzazione, la sua matrice agostiniana, il concetto di "diritti di periferia", l'importanza del volontariato e fornendo qualche particolare in più rispetto a quanto può essere stato letto sul nostro bimestrale o sul nostro sito internet. Appurato l'interesse, il volontariato viene inserito nel progetto Ambasciatori di Periferia e si può procedere con la formazione specifica.

La formazione consiste in 3 moduli: il primo è una formazione sull'associazione e sui progetti e sarà tenuto dallo staff di Apurimac. Può sembrare ridondante, ma ci sono molte cose da dire: a cominciare dal nostro motto "Diritti di Periferia" passando al modus operandi (gli obiettivi di sviluppo sostenibile), ai Paesi in cui lavoriamo e/o abbiamo lavorato, ci sono molte cose che vanno spiegate per poter dare una visione chiara dei quasi 30 anni di Apurimac ETS. A questo primo modulo faranno seguito due moduli specifici sulla cooperazione internazionale tenuti da un docente universitario. Il primo sarà "Diritti Umani e Cooperazione Internazionale", il secondo "Uno sguardo geopolitico all'America Latina con particolare focus sul Perù". Nonostante la pandemia la richiesta di informazioni sul volontariato in Perù non si è mai veramente fermata e ho scoperto che il Perù è una meta tanto ambita quanto sconosciuta, pochi sanno che il Paese è stato attraversato da una guerra civile fino a vent'anni fa e per questo abbiamo pensato di inserire un modulo specifico proprio su questo Paese a noi immensamente caro.

Le informazioni teoriche verranno alternate a lezioni sul *public speaking* (l'arte di parlare in pubblico) che saranno utili per permettere ai volontari di portare a termine le attività di sensibilizzazione nel modo più coerente possibile.

Lo scopo del corso è di fornire un quadro più chiaro sui diritti umani e sulla cooperazione internazionale partendo dalla nostra esperienza, ma anche arricchire i volontari con informazioni e competenze utili per la vita personale e professionale dei volontari. ■

*Per ulteriori informazioni puoi contattarmi telefonicamente al **393.9895458** o via email a **volontari@apurimac.it**.*



La Bottega Solidale: la nuova piattaforma on line di Apurimac dove ogni prodotto vale doppio

Per dare la possibilità a tutti e ovunque di contribuire alla missione di Apurimac abbiamo creato uno spazio dove poter ordinare artigianato e altri prodotti di alta qualità utili per fare dei regali per particolari occasioni (compleanni battesimi bomboniere matrimoni comunioni, anniversari ecc).

QUESTI SONO ALCUNI PRODOTTI CHE TROVERAI ON LINE

Vai sul nostro sito www.apurimac.it o chiama Chiara Migliosi al 3939895458 o scrivi a c.migliosi@apurimac.it



DIRITTI DI
**PERI
FERIA**



Borsa
artigianale

Presepe
peruviano



Olio extravergine
di oliva



Borraccia
termica



Zuccheriera

